

PROGETTO DC

Il villaggio Eni di Borca protagonista nel sabato dell'arte contemporanea

Alessandro De Bon

SAN VITO DI CADORE

Live o on-line, Dolomiti Contemporanee c'è. Da una parte proponendo una delle sue infinite declinazioni del contemporaneo, dall'altro cercando linfa vitale per il futuro imminente. Un progetto in costante evoluzione, sempre sotto la regia di Gianluca D'Inca Levis (nella foto sotto).

■ LIVE - Partiamo da quel a cui si può partecipare. Sabato infatti Dc parteciperà alla Giornata nazionale del Contemporaneo promossa dall'Amaci (Associazione dei musei d'arte contemporanea italiani), giunto all'edizione numero

11. E lo farà con l'evento Open-studio alla Colonia dell'ex Villaggio Eni di Borca di Cadore. Dalle ore 15 (e fino alle 18) sarà possibile esplorare le architetture di Edoardo Gellner inserite nel contesto ambientale delle Dolomiti cadorine e addentrarsi nel cantiere culturale e artistico attivato lì da Dolomiti Contemporanee insieme a Minoter un anno fa. La visita comprende anche un Open-studio alle opere realizzate dagli artisti ospiti

nella Residenza di Progettoborca, e ai laboratori attivi nel complesso.

■ ON-LINE - E poi viene ciò a cui invece il Progetto Dc partecipa. Già, perché se Open-studio vi sarà piaciuto, o se comunque ritenere che Dolomiti Contemporanee meriti di continuare a essere protagonista della scena artistica (e non solo...), allora non vi resta che cliccare www.che-fare.com e agire. Anche quest'anno infatti DC ha partecipato al bando

istituito dall'Associazione culturale non-profit Che fare per l'assegnazione di 150 mila euro a un progetto culturale. E anche quest'anno DC è arrivata in finale, risultando tra i 40 progetti rimasti a contendersi la vittoria. Il profilo presentato da DC è esattamente Progettoborca, ovvero la valorizzazione

culturale dell'eccezionale complesso pensato da Mattei e realizzato da Gheller e Scarpa più di mezzo secolo fa. In sintesi ciò che DC sta già facendo da più di un anno. Ma per andare avanti, si sa, serve benzina... Dunque non resta che collegarsi al portale, selezionare la scheda del progetto DC (la numero 32) e votare. A oggi i voti sfiorano il migliaio, ma ovviamente ne servono tanti, tantissimi altri. Per battere l'ottima concorrenza e assicurarsi il meritato futuro.

